Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
Ambito Territoriale per la Provincia di ModenaUFFICIO VIII
ISTITUTO COMPRENSIVO "ING. CARLO STRADI"
VIA BOITO, 27 – 41053 MARANELLO (MO) - Tel. 0536/941110 - Fax 0536/945162--C.M. MOIC83400Q - C.F. 93036900368
www.icstradi.edu.it - Posta elettronica:moic83400q@istruzione.it -- Posta certificata:moic83400q@pec.istruzione.it

PIANO DI FORMAZIONE
E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI
A.S. 2021/2022

La Legge 107/2015 definisce la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124 dell'art.1 della L 107/2015), pertanto ogni scuola deve dotarsi di un piano di formazione in coerenza con il proprio PTOF ed è compito del Collegio dei Docenti approvare un piano di formazione inerente a quest'ultimo.

La formazione continua del personale scolastico è un elemento determinante per il miglioramento e l'innovazione del nostro sistema educativo. Il quadro normativo, con l'art.1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, al comma 124 definisce la formazione del personale della scuola come "obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente" e indica alcuni strumenti *ad hoc*:

1. La definizione di un **PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE** del personale docente per il triennio 2016-2019 con relative risorse finanziarie (DM 797 del 19 ottobre 2016).
2. L'assegnazione della **CARTA DEL DOCENTE** che consente agli insegnanti di ruolo di avere ogni anno scolastico un portafoglio elettronico di 500 euro da utilizzare per l'aggiornamento e la formazione.
3. L'istituzione di **SCUOLE POLO PER LA FORMAZIONE**, assegnatarie di specifiche risorse finanziarie provenienti da fondi nazionali, le quali, sulla base di specifici bisogni formativi individuati e condivisi dalla rete delle scuole dell'ambito, progettano e programmano gli interventi formativi sul territorio di appartenenza.

Il Piano per la Formazione dei docenti, definito a livello nazionale, fissa le priorità formative del Paese, ma chiede alle singole Scuole di redigere un PIANO FORMATIVO TRIENNALE, parte integrante del PTOF, ispirato a quello nazionale, che si raccordi con le esigenze formative della Rete di ambito, ma allo stesso tempo, adatto ai bisogni formativi che ogni territorio avrà cura di individuare coinvolgendo direttamente i docenti; inoltre guarda alle prospettive di carriera degli stessi, e mira alla documentazione delle attività realizzate.

NORMATIVA

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Emilia Romagna, da altri Enti territoriali e Istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATI i bisogni di formazione emersi dalla rilevazione effettuata attraverso somministrazione di un questionario per l'anno scolastico 2021/22 e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV, il Piano di Miglioramento e l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, e deve essere coerente e funzionale con essi;

PREMESSA

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'implementazione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale di cui ne rispecchia le finalità educative, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili per:

- progredire nella costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzare la qualità della proposta formativa;
- valorizzare le diverse professionalità.

Questo richiede una professionalità docente che si rinnovi continuamente. La formazione, pertanto, sarà finalizzata alla pianificazione innovativa dell'offerta didattica e degli ambienti d'apprendimento. Nelle sperimentazioni verrà privilegiata una didattica laboratoriale per acquisire conoscenze ed abilità attraverso l'esperienza, per permettere agli studenti di imparare a collaborare e interagire tra loro in modo da sviluppare atteggiamenti partecipativi, collaborativi, creativi ed empatici.

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "**obbligatoria, permanente e strutturale' (comma124), secondo alcuni parametri innovativ**i:

a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;

b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;

c) la definizione del finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;

d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;

e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;

f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti

la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF; il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

RISORSE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

La formazione, volta al miglioramento continuo, si avvarrà di corsi organizzati dalla rete di Ambito, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...;
- risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
- opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti;
- opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni;
- opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali;
- opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;
- autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Si terrà conto delle necessità di formazione emerse e delle conseguenti aree di interesse, sulla base dei seguenti elementi:

- bisogni espressi dai docenti;
- esigenza di formazione dettata dall'evoluzione del quadro normativo;
- approfondimento di aspetti epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- necessità di promuovere nuove e più innovative modalità di insegnamento/apprendimento.

La nostra istituzione scolastica intende attuare la formazione anche attraverso la rete in essere (art. 7-Dpr 275/1999) e la realizzazione di progetti consorziati con Università, Enti locali, enti accreditati e associazioni riconosciute.

Per l'attuazione degli interventi si potrà usufruire sia di docenti interni specializzati in specifiche aree tematiche sia di esperti esterni assunti a contratto d'opera per la supervisione di progetti sperimentali e/o di ricerca-azione orientati alle innovazioni didattico - metodologiche.

La **nota M.I. N. 37467 del 24-11-2020** prevede che, considerato l'attuale stato di emergenza da COVID-19, tutte le iniziative di formazione riguardanti il personale docente dovranno essere realizzate con **modalità telematiche svolte a distanza**.

LE PRIORITA' DELLA FORMAZIONE a livello nazionale

Il Piano di Formazione Nazionale identifica NOVE MACRO-AREE o priorità strategiche per il sistema scolastico in materia di formazione, che rappresentano l'intelaiatura, ovvero la struttura fondamentale entro la quale le scuole o le Reti potranno individuare percorsi formativi specifici.

1. Autonomia organizzativa e didattica 2. Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base 3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4. Competenze di lingua straniera 5. Inclusione e disabilità 6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale 7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale 8. Scuola e Lavoro 9. Valutazione e miglioramento

Le NOVE macro-aree della formazione 2019/2022 si fondono su un sistema basato sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola.

Competenze di sistema	▪ *Autonomia didattica e organizzativa* ▪ *Valutazione e miglioramento* ▪ *Didattica per competenze e innovazione metodologica*
Competenze per il 21mo secolo	▪ *Lingue straniere* ▪ *Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento* ▪ *Scuola e lavoro*
Competenze per una scuola inclusiva	▪ *Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale* ▪ *Inclusione e disabilità* ▪ *Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile*

S.O.F.I.A. (Registrazione Docenti in piattaforma)

In data 22 maggio 2017, il MIUR ha attivato un sistema on-line (la piattaforma digitale S.O.F.I.A. - Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti), nel quale ogni docente potrà documentare la propria storia formativa, costruendo un Portfolio professionale. Per registrarsi, i docenti dovranno accedere al portare del MIUR: sofia.istruzione.it Per l'iscrizione è previsto il medesimo accesso di Istanze on line (oltre all'indirizzo mail ...@istruzione.it)

IL PIANO DI FORMAZIONE dell'IC Stradi

Anche per l'anno scolastico 2021-2022 si prevede di attuare attività formative di durata variabile e con diverse modalità (Webinar, Laboratori, videoconferenze, autoformazione, ecc.) documentate con sperimentazioni in classe e per le quali la scuola rilascia l'attestato di partecipazione, focalizzando l'attenzione sulle seguenti aree di formazione:

AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (uso delle piattaforme più diffuse, applicativi per la didattica) (44,8% richieste)

AREA INCLUSIONE E DISABILITA' (DSA, BES, integrazione**) (**31% richieste)

AREA DELL'INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE (educare alla legalità, cittadinanza attiva) (31% richieste)

AREA DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA (Flipped Classroom, Gamification, curricolo verticale per competenze) (31% richieste)

AREA DELLE COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA (corsi base e avanzati, CLIL) (29,3% richieste)

AREA DELLA COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE (bullismo, stress correlato da lavoro) (20,7% richieste)

SICUREZZA

ALTRO : Area delle competenze artistico- espressive, Area Disciplinare (italiano), Outdoor allestimento spazi, Aggiornamenti specifici per l'ambito disciplinare di Religione, Gestione dei conflitti.

ANNO SCOLASTICO	**ATTIVITA' FORMATIVA**	**PERSONALE COINVOLTO**	**PRIORITA' COLLEGATA**
2021/2022	Sicurezza **4 h**	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D.Lgs. n. 81/2008
2021/2022	Somministrazione Farmaco	Docenti interessati	Inclusione e disabilità

	1 h		
2021/2022	Antincendio **5 h**	Docenti interessati	Sicurezza, cittadinanza attiva
2021/2022	Formazione DAE **5 h**	Docenti interessati	Sicurezza, cittadinanza attiva
2021/2022	Privacy **2 h**	Docenti interessati	Aggiornamento sulle normative
2021/2022	Potenziamento delle strategie inclusive nei confronti degli alunni BES e DSA. **5 h**	Docenti interessati	Miglioramento delle strategie didattiche finalizzate all'inclusione scolastica alunni con BES e DSA.
2021/2022	Competenze civiche e di cittadinanza sulle tematiche della legalità, del bullismo e cyberbullismo. **5 h**	Referente per la legalità e docenti interessati.	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
2021/2022	Potenziamento delle competenze digitali. **5 h**	Tutti i docenti (team innovazione digitale) nell'ambito del PNSD. Docenti interessati.	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica.
2021/2022	Outdoor **5 h**	Docenti interessati.	Sviluppare nuove metodologie di apprendimento per innovare la didattica
2021/2022	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. **5 h**	Docenti interessati	Intercultura, cittadinanza attiva.
2021/2022	Didattica laboratoriale. **5 h**	Docenti interessati	Impiego di tecniche artistiche, lavorazione della ceramica. Educazione alimentare e ambientale (progetto Giardino).

MONTE ORE

Il monte ore di formazione dei docenti è di **60 ore** nel triennio (2019-2022). Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità *e-learning* o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate.

La formazione sarà rendicontata a giugno 2022 mediante un apposito modulo che sarà reso disponibile in seguito.

COMUNICAZIONE

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, mediante comunicazione attraverso l'e-mail istituzionale o la bacheca del Registro Elettronico.

A conclusione delle attività formative, si dovranno effettuare le relative operazioni di rendicontazione.

Il presente Piano di Formazione è approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 28 del 15.12.2021 e dalla stessa data di delibera diventa efficace ed operativo.

Il Dirigente Scolastico
Flavia Capodicasa
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D. L.gs n 39/93e 47 del D. Lgs. n. 82/2005